

ANNA LAURA PULIAFITO BLEUEL

COMICA PAZZIA

VICISSITUDINE E DESTINI UMANI
NEL «CANDELAIO» DI GIORDANO BRUNO

Publicata a Parigi nel 1582, la commedia del *Candelaio* si situa alla convergenza fra la tradizione mnemotecnica, la tradizione neoplatonica e il peculiare progetto bruniano di riforma, etica, culturale, e religiosa. Uno degli scopi del volume è indagare quanto il *Candelaio* sia partecipe degli stessi mezzi espressivi, della stessa ispirazione e dello stesso strumentario concettuale



che caratterizza da un alto la prima produzione latina e dall'altro la più nota stagione della produzione volgare di Bruno. Si profila in tal senso uno stretto legame con la riforma etica prospettata in particolare nello *Spaccio della bestia trionfante*: i raggi e gli inganni cui

fanno da sfondo i vicoli napoletani vengono elevati a incisiva rappresentazione scenica della realtà umana, quadro di comica e grottesca pazzia che può e dovrà risolversi in un epocale capovolgimento dei costumi e dell'immagine fisica e metafisica del mondo. Facendo perno sul complesso intreccio tra azione scenica e testi introduttivi Bruno giunge a ridisegnare

la sua realtà biografica nei termini di un sofferto ma ineluttabile percorso razionale: vicissitudine e tempo divengono in tal senso termini chiave per giustificare il principio di razionalità del mondo e per ritagliare al tempo stesso uno spazio all'agire umano.

Based on thematic and textual investigation, this reading of Candelaio focuses on how characteristics of Bruno's comedy reflect both in his early latin works and his later vernacular dialogues, especially in Spaccio della bestia trionfante. Interweaving dramatic plot and introductory texts, Bruno paints his own biography in terms of a suffered but rationally conceived path: vicissitudes and time are key elements in justifying the rational setting of the world and bestowing meaning on human action.

ANNA LAURA PULIAFITO BLEUEL si è laureata a Firenze in Storia della Filosofia del Rinascimento; ha poi conseguito un dottorato in Filologia italiana presso l'Università di Basilea (CH). È stata ricercatrice all'Istituto Universitario Europeo (EUI) di San Domenico di Fiesole e collaboratrice dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze. Attualmente è lettrice di Filologia italiana all'Università di Basilea. Ha rivolto la sua ricerca in particolare alle discussioni cinquecentesche intorno al concetto di 'natura' e di 'scienza' e al dibattito sui modi della trasmissione e dell'insegnamento del sapere. Si occupa inoltre della traduzione dal tedesco di testi critici. Ha pubblicato diversi contributi, tra cui alcuni studi su Francesco Patrizi da Cherso, su Bernardino Telesio, su Giordano Bruno, sull'Accademia Veneziana della Fama, sulla circolazione dei testi ermetici. Ha curato inoltre l'edizione di alcuni testi emendati della *Nova de Universis Philosophia* di Francesco Patrizi (Firenze, Olschki, 1993) e la ristampa anastatica dei suoi *Dialoghi della Retorica* (Lecce, Conte, 1994).

Studi e testi per la storia religiosa del Cinquecento, vol. 13

2007, cm 18 x 25,5, X-228 pp. con 1 ill. n.t.

[ISBN 978 88 222 5624 9]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214